

Contro la crisi gli esercenti danno in affitto le strutture per eventi privati, concerti o dibattiti politici
Intanto a Lecce abbassa le saracinesche il Santa Lucia e a Bari sono a rischio sale storiche come l' Ambasciatori

C'era una volta il Cinema



Feste, balli e talk show: l'altra faccia del grande schermo

ANNA PURICELLA

La festa di compleanno? Al cinema. Come il film di matrimonio, il set fotografico, il ballo in maschera e la seduta di make-up. Di fronte alla crisi che ha tranciato gli incassi — gli ultimi dati Cinetel parlano di un calo del 24 per cento a gennaio, rispetto allo stesso mese del 2012 — alcuni esercenti cominciano a lavorare di inventiva. Ospitando confronti tra politici e giornalisti, come ha fatto ieri il Galleria di Bari con il primo appuntamento di *Camere con vista*. Oppure con i concerti dell'Orchestra sinfonica della Provincia, che ha eletto a sede stabile la sala più grande dello Showville, nata appositamente per ospitare spettacoli teatrali e performance dal vivo. «Si allarga il mercato, quindi dobbiamo attrarre gente che non va al cinema a vedere i film», sottolinea Francesco Santalucia del Galleria, anche presidente regionale di Anec. Nella sua struttura, una piccola

sala da 56 posti può essere noleggiata a poche centinaia di euro per festeggiare il compleanno con gli amici, portando da casa un dvd e cibo o chiedendo il catering. Lo stesso allo Showville, dove i bambini pagano biglietto, pop corn e bevanda e poi si ritrovano al bar per il taglio della torta. «Essere polivalenti è stata la nostra scelta, dal primo momento», conferma Michele Bisceglie dal multisala nato a Mungivacca nel 2010.

L'idea funziona, così come sono sempre affollate le serate di *English version. Again*, proiezioni gratuite di titoli mai arrivati in Italia, organizzate in tutta la regione dal Circuito d'Autore di Apulia film commission. Un successo anche il binomio film-critica promosso dalla rassegna *Registi fuori dagli schermi* al Cineporto.

Il cinema non basta più a se stesso per fronteggiare la crisi. Sembra un paradosso, ma a guardare la metamorfosi in atto si direbbe che stia tornando al passato, quando soprattutto nei piccolo-

li paesi fungeva da centro di aggregazione per la cittadinanza, al di là del film in programma. È quello che sta tornando a fare la Mediateca di Bari, mentre in città qualche monosala, come l'Ambasciatori, è a rischio e la notizia dell'ennesima resa arriva da Lecce: il Santalucia rinuncia a oltre 60 anni di storia per convertirsi in un supermercato, seguendo l'esempio dell'Ariston — trasformatosi in un bingo — e dell'Odeon. I nemici sono ben noti. «Oltre alla produzione, scarsa e accavallata in alcuni periodi dell'anno, c'è la distribuzione che è più attenta ai multiplex che alle sale di città — spiega il presidente di Agis Puglia e Basilicata Carmelo Grassi — Lo stile di vita, poi, è più veloce di vent'anni fa: la gente ha poco tempo a disposizione, e i cinema non riescono ad ammortizzare le spese solo nel fine settimana. Infine la pirateria, che allontana il pubblico più giovane».

Si può reagire allora come fa Showville: nella hall campeggia già il manifesto che invita le ra-

gazze a non perdere l'incontro con Carla Gozzi il 18 aprile, per confrontarsi con la style coach più feroce della televisione italiana. La passione per gli abiti vintage rivoluzionerà il Galleria il 2 marzo: il progetto Betta Retrò invaderà le sale, le cabine di proiezione e il trucco per dare a chi ha sempre sognato di fare la modella la possibilità di un set fotografico. Gli appassionati delle *Lezioni di rock* di Ernesto Assante e Gino Castaldo si sono trasferiti da quest'anno allo Showville — tutti occupati i quasi 800 posti, per le prime due serate — i Doors torneranno il 27 febbraio sugli schermi del Galleria, anticipati dalla diretta da La Scala di Milano del balletto *Notre Dame de Paris* con Roberto Bolle, il 14. «Il concetto di sala si sta adattando, sta diventando più europeo — riflette Carmelo Grassi — Bisogna pensare alla multidisciplinarietà, sull'esempio del Quirino di Roma che è anche un ristorante e ha una zona dove i bambini possono giocare mentre i genitori sono a teatro».

A gennaio un calo del 24 per cento degli incassi rispetto al 2012. Ma in città per i film in lingua originale e le Lezioni di rock si registra il tutto esaurito

Grassi: "Bisogna ripensare il rapporto con i cittadini, sulla scia del Quirino di Roma che ha un ristorante e una zona per far giocare i bimbi"

Le iniziative



**I party
IN AFFITTO**

La tendenza è affittare le sale per le feste, con possibilità di catering e proiezioni a scelta



**I dibattiti
CONFRONTI**

Al cinema anche per convegni o dibattiti politici: ieri confronto al Galleria "Camere con vista"



Le note

APPUNTAMENTI
Successo per le Lezioni rock (in foto Assante e Castaldo) e per i concerti dal vivo ospitati a Showville

